

neodemos 

L'integrazione delle comunità immigrate e l'imprenditoria straniera



Istituto Stensen - 23 aprile 2015

Istituto Stensen - V.le Don Minzoni 25/G - Firenze
info: www.neodemos.it - www.stensen.org



FONDAZIONE
CESIFIN
ALBERTO PREDIERI

ISTITUTO
Niels
STENSEN
www.stensen.org

Programma

16.45 - **P. Ennio Brovedani SJ e Gustavo De Santis**
APERTURA E BENVENUTO AI PARTECIPANTI

Il quadro demografico

17.00 - **Salvatore Strozza** - *Univ. Federico II, Napoli*
LA PRESENZA STRANIERA IN ITALIA

L'imprenditoria straniera in Italia

17.15 - **Manlio Calzaroni, Roberto Monducci, Linda Laura Sabbadini** - *Istat, Roma*
COMPORTAMENTI SOCIALI, RISULTATI ECONOMICI

17.40 - **Enrico Di Pasquale** - *Fondazione Leone Moressa*
L'IMPATTO ECONOMICO DELL'IMMIGRAZIONE

18.05 - **Maurizio Ambrosini** - Università di Milano
TRA MARGINALITÀ, ADATTAMENTO E INNOVAZIONE

18.30 - **Gregorio De Felice** - *Ufficio Studi, Gruppo Intesa-San Paolo, Milano*
I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'imprenditoria straniera in Toscana

18.55 - **Stefano Casini Benvenuti** - *Direttore IRPET, Firenze*
IL CASO CINESE

5° concorso "Neodemos e i Giovani"

19.20 - **Premiazione dei vincitori**

Cosa si propone l'incontro

Nel primo quindicennio di questo secolo, l'Italia è stata uno dei paesi con maggiore intensità di immigrazione nel mondo sviluppato. Questo è avvenuto in conseguenza della sua debolezza demografica; di un'economia con vasti settori ad alta intensità di manodopera; di una forte segmentazione del mercato del lavoro; di una strutturale bassa mobilità interna; di un welfare familiare debole e squilibrato, che le famiglie integrano con apporti esterni; di un veloce invecchiamento demografico; di una normativa obsoleta e inadatta a regolare una migrazione di massa.

Gli immigrati e i loro discendenti contribuiscono oggi in maniera significativa al rinnovo della società italiana; costituiscono l'8 per cento della popolazione; sono il 10% degli occupati e producono ricchezza equivalente all'11 per cento del PIL. Secondo le rilevazioni ufficiali, mentre l'imprenditoria di nazionalità italiana si sta contraendo, quella straniera è in continua, forte ascesa e ha mostrato una buona vitalità anche nelle fasi di crisi degli ultimi anni. L'incontro si propone di esplorare natura e struttura dell'imprenditoria straniera per meglio comprendere sia le ragioni del suo dinamismo, sia gli ostacoli che essa incontra per radicarsi e affermarsi. Questione centrale, inoltre, è quella dell'apporto che il diffondersi dell'imprenditoria straniera genera per l'integrazione delle comunità immigrate, particolarmente nella fase attuale di perdurante crisi.